

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19366 - Data adozione: 11/09/2023

Oggetto: decreto legislativo 152/2006- CHIMET s.p.a._modifica AIA_integrazione codici

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/09/2023

Numero interno di proposta: 2023AD021594

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento alla Parte Seconda in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali e in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché alla Parte Quarta in materia di rifiuti e bonifiche dei siti contaminati;
- l'art. 208 comma 6 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 che dispone che "... entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la Regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori...";
- la Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 28 ottobre 2014, n. 61 "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/1998 e alla L.R. 10/2010";
- la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014";

richiamato il provvedimento di AIA rilasciato a favore di CHIMET S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lettera a) e dell'art. 29 quater di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, quale provvedimento di riesame ai fini di rinnovo sull'intera installazione;

vista l'istanza di modifica AIA presentata da CHIMET S.p.A. ai sensi dell'art. 29 nonies del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 trasmessa dal SUAP del Comune di Civitella Val di Chiana e acquisita agli atti della Regione Toscana in data 24 luglio 2023 con protocollo n. 0359667 e finalizzata all'autorizzazione al trattamento a recupero dei seguenti codici EER:

- 10 08 08* scorie saline della produzione primaria e secondaria;
- 11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose;
- 17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose;
- 19 01 13* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose;

visti gli elaborati presentati a corredo dell' istanza di modifica di cui sopra, di seguito elencati:

Allegato 01 Tabella A2_Codici EER_Recupero_P_Rev 07-2023; Allegato 02 Ricevuta_di_pagamento_oneri;

considerato che le integrazioni proposte risultano finalizzate alla reintegrazione di codici EER già presenti nella precedente Autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 204/EC del 30 dicembre 2013 della Provincia di Arezzo, sulla quale è stata rilasciata pronuncia positiva di compatibilità ambientale con deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo n. 535 del 06 ottobre 2009 e successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 21 gennaio 2019, e che pertanto non è stato ritenuto necessario procedere con la valutazione preliminare di cui all'articolo 58 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

dato atto che con nota protocollo n. 0364348 del 26 luglio 2023 il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, ravvisando le condizioni per procedere, al fine di addivenire alla decisione finale come previsto all'art. 14 bis della legge 07 agosto 1990, n. 241 attraverso la Conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona, chiedeva agli Enti interessati (Arpat-Dipartimento di Arezzo, Comune di Civitella Val di Chiana- Settori SUAP, Edilizia, Urbanistica e Ambiente- USL Toscana sud-est; Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana - Area Rischi industriali-CTR; Comando dei Vigili del Fuoco di Arezzo e Prefettura di Arezzo) di comunicare eventuali richieste di integrazioni documentali entro 15 giorni dal ricevimento della nota nonché di trasmettere il contributo definitivo entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota medesima, in assenza del quale, in base a quanto stabilito dall'art. 14 bis, comma 2, della sorpa citata legge 07 agosto 1990, n. 241, il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana avrebbe ritenuto acquisito l'assenso;

considerato che nei termini sopra indicati è pervenuto soltanto il parere di ARPAT Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo acquisito agli atti del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana con protocollo n. 397904 del 28 luglio 2023;

rilevato che il parere di ARPAT risulta favorevole alla richiesta formulata da CHIMET S.p.A. con la condizione che venga aggiornata la tabella relativa ai rifiuti che possono essere gestiti nell'impianto in sostituzione di quella contenuta a pag. 14 dell'allegato 1 del Decreto Dirigenziale 14063 del 29 giugno 2023 di rinnovo dell'AIA;

preso atto che CHIMET S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori per l'istanza oggetto del presente provvedimento;

richiamate le norme del decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

dato atto che CHIMET S.p.A. risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa tenuto dalla Prefettura di Arezzo (c.d. "white list", art. 1, co. 52 e 52-bis L. 190/12);

visto il Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23 maggio 2023 contenente le linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali;

ritenuto che, in considerazione del parere favorevole espresso da ARPAT e per le considerazioni istruttorie del Settore Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, sussistano i presupposti per modificare l'AIA rilasciata a favore di CHIMET S.p.A. approvando:

- la Tabella allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce quella contenuta a pagina 14 dell'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023 di rinnovo dell'AIA, relativa all' elenco dei rifiuti Codici EER che possono essere gestiti nell'impianto;
- la Tabella allegato 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'elenco contenuto a pagina 6 dell'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023 di rinnovo dell'AIA, relativo all'elenco dei rifiuti Codici EER pericolosi autorizzati a recupero;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190;

dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. è il sottoscritto Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25*;

DECRETA

di modificare in favore di CHIMET S.p.A., con sede legale in Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana (C.F. e P artita IVA 00155440514; REA AR – 61012), ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 14063 del 29 giugno 2023, relativa all'installazione di Via dei Laghi 31-33, frazione Badia al Pino nel Comune di Civitella in Val di Chiana, accogliendo l'istanza descritta in premessa e approvando:

- la Tabella allegato 1 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce quella contenuta a pagina 14 dell'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023 di rinnovo dell'AIA, relativa all' elenco dei rifiuti Codici EER che possono essere gestiti nell'impianto;
- la Tabella allegato 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'elenco contenuto a pagina 6 dell'allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023 di rinnovo dell'AIA, relativo all'elenco dei rifiuti Codici EER pericolosi autorizzati a recupero;

di stabilire che restano valide tutte le indicazioni e le prescrizioni impartite con il Decreto Dirigenziale Decreto Dirigenziale n. 14063 del 29 giugno 2023, richiamato in premessa, laddove non in contrasto con il presente provvedimento;

di trasmettere copia del presente atto a:

- CHIMET S.p.A.;
- Comune di Civitella in Val di Chiana;
- SUAP Comune di Civitella in Val di Chiana;
- Dipartimento ARPAT di Arezzo;
- Azienda USL Toscana Sud Est;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Arezzo;
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana; Area Rischi industriali-CTR;
- Prefettura di Arezzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- 1 Allegato 1 tabella codici rifiuti e104304b74dc74783ed32171e56faceb5a397275331e2c6dd9470bc89cbae428
- 2 Allegato 2 rifiuti pericolosi recupero cae10ca904a3fd78a5441e9ae4e361bc0a73c915d7580e82ecc05c86c221826b

CERTIFICAZIONE

Codici Pericolosi EER a Recupero

Codice	Descrizione
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	altri acidi
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 04 05*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose
06 13 02*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi
09 01 04*	soluzioni di fissaggio
10 08 08*	scorie saline della produzione primaria e secondaria
10 08 15*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 10 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
10 10 09*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose
11 01 05*	acidi di decappaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decappaggio

11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 11*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolo
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 03 03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costi
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi

19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose

Allegato 1

